



**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE
DI PRESTAZIONI SOCIALI
AGEVOLATE E DI ASSISTENZA**

CAMPO DI INTERVENTO

L'amministrazione Comunale attua interventi e concede benefici di natura economica a favore delle persone e nuclei familiari che versano in disagiate condizioni economiche e sociali.

Gli interventi e i benefici di natura economica disciplinati dal presente regolamento vengono coordinati con le misure ed i criteri previsti dagli artt. 22 comma 2° lett.a), 23 e 25 della Legge quadro sugli interventi e servizi sociali dell'8.11.2000, n. 328.

Prima di avviare il procedimento inerente la richiesta di assistenza economica, viene verificato che l'intervento non sia di competenza di altri Enti. Nel caso in cui si riscontri la posizione soggettiva dell'assistito a fruire del contributo da disporsi da altri Enti, il Servizio sociale comunale fornisce tutte le indicazioni e la collaborazione che si rendano necessarie per accedervi.

Ai procedimenti avviati ai sensi del presente regolamento vengono applicate le norme relative all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), come determinate dai disposti dei D.L. 31.3.1998, n. 109 e 3.5.2000, n. 130, dai Decreti applicativi e da ogni successiva modifica ed integrazione.

Rilevano altresì i criteri stabiliti dalle normative regionali in materia.

Art.1 - Finalità

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 12 Legge 7.8.90 n. 241 e D.lg. m. 109/98, disciplina i criteri e le modalità per:

1. La concessione di sussidi ed ausili finanziari alle persone fisiche residenti nel Comune.
2. L'erogazione delle prestazioni sociali agevolate.

(NOTA: art. 12 Legge 7/8/1990, n. 241)

Art. 1 -La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone sono subordinate alla predeterminazione ad alla pubblicazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Art. 2 - L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1)

Gli interventi economici sono finalizzati, coordinandoli con le attività svolte dal Consorzio CISS, a rimuovere, per quanto possibile, lo stato di bisogno delle persone, in particolare di quelle più esposte quali: anziani, minori, persone diversamente abili, garantendo l'assoluta parità e l'uguale trattamento per tutti.

Art. 2 - Beneficiari

Sono beneficiarie le persone o famiglie a rischio sociale, con calcolo dell'ISEE non superiore alle tabelle di cui all'art. 5 del presente Regolamento, determinato da:

- mutamento repentino da una situazione di stabilità socioeconomica ad una di grave instabilità.
- perdurare di condizioni socioeconomiche gravemente disagiate.

- condizione di emarginazione sociale determinata da cause soggettive e da fattori oggettivi, che richiedono, per l'attuazione di un progetto di reinserimento sociale, un periodo di presa in carico ai fini della soddisfazione delle esigenze materiali di vita.

Art. 3 - Prestazioni sociali e forme di contributo

Per “prestazioni sociali agevolate” e contributi si intendono quelle erogate e quelli assegnati direttamente dal Comune e non rientranti nelle competenze del Consorzio cui il Comune partecipa.

In particolare per prestazioni sociali agevolate si intendono;

- Rette di iscrizione ad asili nido.
- Erogazione di servizi scolastici ausiliari.
- Ulteriori prestazioni scolastiche (libri, borse di studio)
- Soggiorni marini per anziani
- Inserimento presso la struttura residenziale “Villa Cesconi-Renzi”

Per contributi si intendono:

- Buoni mensili per l' acquisto di generi alimentari
- Assegni una tantum
- Rimborsi ticket sanitari
- Contributo retta ricovero presso Case Riposo
- Buoni mensa presso il servizio di ristorazione sociale
- Tariffe Igiene Ambientale (T.I.A.)
- Concorso alle famiglie per il trasporto, luogo residenza/scuola dell'obbligo, di minori disabili

Art. 4 - Accesso alle prestazioni sociali agevolate

L'accesso a qualsiasi prestazione sociale agevolata ed ai contributi, è riservata esclusivamente ai richiedenti la cui situazione economica non sia superiore ai livelli definiti in applicazione dei criteri stabiliti dal presente regolamento.

I criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente dei soggetti (ISEE) e le modalità attuative sono contenute nel DPCM 221/1999 così come modificato dal DPCM 242/2001.

La situazione economica viene valutata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, conviventi e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF. Nella determinazione della situazione economica devono essere rilevati i seguenti elementi positivi e negativi: Reddito totale del nucleo familiare, spese mutuo prima casa (su base annua), canone di affitto, spese condominiali. Il risultato così ottenuto deve essere diviso per la seguente scala di equivalenza :

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Scala di equivalenza</i>
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46

5	2,85
6	3,20

Viene inoltre applicata la maggiorazione come segue:

- **0,35** per ogni ulteriore componente oltre il sesto
- **0,2** in caso di assenza di un coniuge ed in presenza di figli minori.
- **0,5** per ogni componente con handicap psicologico permanente di cui all'art. 3 comma 3 legge 5.2.92, n. 104 o invalidità superiore al 66%
- **0,2** per i nuclei familiari con figli minori di età non scolare, i cui entrambi i genitori svolgono attività lavorativa.

Per agevolare i richiedenti nel calcolo della dichiarazione sostitutiva unica, il Comune può convenzionarsi con i CAAF delle OO.SS. della zona .

Art. 5 – Soglia massima per accedere alle prestazioni sociali agevolate

Le prestazioni devono essere erogate in base al criterio del “Minimo vitale” calcolato nella misura della pensione minima alla data del 01.1.2007 pari ad annui €. 5.669,82.

Per ogni componente in più nel nucleo familiare il valore risulterà dal prodotto tra la pensione minima annua e la scala di equivalenza di cui alla precedente tabella art. 5), così come segue:

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Soglia del minimo vitale</i>
1	€. 5.669,82
2	€. 8.901,61
3	€.11.566,43
4	€.13.947,75
5	€.16.158,98
6	€.18.143,42

La misura verrà adeguata annualmente rispetto al valore della pensione minima erogata.

Art. 6 – Tipologie degli interventi erogabili

➤ BUONI ACQUISTO

Buono acquisto mensile di generi alimentari costituiti da beni contenuti nel paniere di cui alla seguente tabella:

pane – pasta – riso – zucchero – frutta – verdura – formaggi – uova - carni fresche - farina - latte prosciutto crudo e cotto – olio – burro – scatolame (pelati, ecc...).

I buoni mensili verranno erogati in funzione della misura del livello di reddito equivalente, rapportato a quello del minimo vitale.

L'entità dell'erogazione sarà “misurata”, come da tabella che segue, in funzione della entità percentuale del reddito equivalente rispetto a quello della soglia massima:

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Soglia del minimo vitale</i>	<i>75/100 % €.</i>	<i>50/75 % €.</i>	<i>< 50 % €.</i>
1	€. 5.669,82	40	60	80
2	€. 8.901,61	70	90	110
3	€.11.566,43	100	120	140
4	€.13.947,75	130	150	170
5	€.16.158.98	160	180	200
6	€.18.143.42	190	210	230

Ogni anno i valori dei contributi verranno rivalutati al 100% sulla base degli indici ISTAT del costo della vita per operai ed impiegati con arrotondamento dello 0,50 €. superiori

Tali buoni saranno erogati dal Responsabile del Servizio.

L'assegnazione ha valenza temporale sino ad un anno, scaduto il periodo, qualora persista lo stato di bisogno dovrà essere riproposta la richiesta di rinnovo.

➤ **BUONO PASTO PRESSO I SERVIZI RISTORAZIONE SOCIALE**

Tutti i beneficiari di qualsiasi forma di assistenza hanno diritto a fruire del servizio mensa presso la struttura Villa Cesconi-Renzi

In alternativa all'assegnazione del bonus alimentare, a scelta da parte dell'assistito, verranno attribuiti i buoni pasto nella misura e con i criteri determinati con l'applicazione della tabella seguente:

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Soglia del minimo vitale</i>	<i>75/100 % n. pasti</i>	<i>50/75 % n. pasti</i>	<i>< 50 % n. pasti</i>
1	€. 5.669,82	9	18	27
2	€. 8.901,61	16	25	34
3	€.11.566,43	23	32	41
4	€.13.947,75	30	39	48
5	€.16.158.98	37	46	55
6	€.18.143.42	44	53	62

➤ **ASSISTENZA ECONOMICA ECCEZIONALE**

Si attuano interventi economici a carattere straordinario quando ricorrano situazioni impreviste ed eccezionali che compromettono gravemente l'equilibrio socioeconomico del nucleo familiare, normalmente autonomo e che, con un intervento eccezionale "Una tantum", possono essere risolte. L'intervento economico, debitamente motivato, dovrà essere, per quanto possibile, risolutivo della situazione critica sulla quale si interviene.

A famiglie che presentano esigenze particolari e specifiche, vengono erogati contributi, non riconducibili a quelli sopra previsti, ma necessari per interventi di sostegno, sempre a carattere "una tantum", da individuarsi, volta per volta, a misura dell'esigenza da soddisfare.

Si evidenziano a titolo esemplificativo i seguenti casi:

- 1) Assistenza particolare a favore di soggetti con handicap.
- 2) Acquisto di presidi, attrezzature speciali ecc. a favore di soggetti con handicap gravi.

3) Contributi a sostegno di spese straordinarie sostenute in occasioni di ricoveri, interventi chirurgici ecc.

Lo stato di bisogno deve essere certificato dal servizio sociale del CISS.

In presenza di particolari eventi a carattere eccezionale che potrebbero creare situazioni disagiate temporanee, in deroga, è possibile oltre la soglia del minimo vitale fino ad un massimo del 30% in più. La Giunta Municipale, a seguito di intervenuta motivazione documentata, potrà deliberare in merito all'assegnazione di un contributo proporzionato al danno subito.

➤ **RETTE DI RICOVERO**

Viene erogato un contributo economico ad integrazione dei cespiti del ricoverato, nel caso in cui l'assistito, per insufficienza di mezzi, non sia in grado di corrispondere per intero la retta di ospitalità.

Detta integrazione corrisponderà alla differenza tra il reddito del ricoverato, al netto della quota garantita per le spese personali pari a **€. 50,00** e l'importo della retta .

La quota per spese personali verrà ogni anno rivalutata al 100% sulla base degli indici ISTAT del costo della vita per operai ed impiegati con arrotondamento dello 0,50 €. Superiori

➤ **TICKET SANITARI**

Il Comune provvede al pagamento nei confronti dell'ASL dei ticket per prestazioni sanitarie erogate a favore dei soggetti in stato di assistenza non in possesso del normale ticket assegnato per limiti di età.

➤ **RETTE SERVIZI SCOLASTICI**

Le famiglie dei minori in stato di bisogno beneficiano delle agevolazioni nelle tariffe relative ai servizi di assistenza scolastica erogati dall'Ente (mensa/trasporti).

Ferma restando la soglia del minimo vitale secondo il numero dei componenti del nucleo familiare, per l'erogazione viene applicata la seguente tabella di graduazione:

	<i>Per famiglie con reddito ridotto del 75/100% sulla soglia minimo vitale</i>	<i>Per famiglie con reddito ridotto del 50/75% sulla soglia minimo vitale</i>	<i>Per famiglie con reddito < 50% sulla soglia minimo vitale</i>
% di contributo sul costo di un blocchetto buoni mensa	30 %	60 %	100 %
% di contributo sul costo trimestrale del trasporto	30 %	60 %	100 %

I benefici verranno erogati alle sole famiglie residenti con figli iscritti presso i plessi scolastici comunali.

Per le sole famiglie residenti in Rione Oltrebogna, per quanto riguarda la mensa scolastica dei figli che frequentano scuole di Domodossola, il Comune rimborserà la differenza tra la tariffa applicata dal Comune di Domodossola e quella vigente di questo comune.

➤ **CONCORSO SPESE PER ALUNNI DISABILI**

In presenza di alunni disabili, alle famiglie aventi diritto, verrà erogato trimestralmente un contributo, nella misura intera, pari al 20% del costo al litro della benzina per ogni chilometro percorso.

Per l'erogazione verrà applicata la seguente tabella di graduazione:

	<i>Per famiglie con reddito ridotto del 75/100% sulla soglia minimo vitale</i>	<i>Per famiglie con reddito ridotto del 50/75% sulla soglia minimo vitale</i>	<i>Per famiglie con reddito < 50% sulla soglia minimo vitale</i>
% di contributo sul costo litro benzina super/Km	6 %	12%	20%

➤ **TARIFFE IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)**

E' ammessa la possibilità di agevolazione nel pagamento della fattura di Igiene Ambientale (Ex TARISU) secondo la seguente tabella di graduazione:

	<i>Per famiglie con reddito ridotto del 75/100% sulla soglia minimo vitale</i>	<i>Per famiglie con reddito ridotto del 50/75% sulla soglia minimo vitale</i>	<i>Per famiglie con reddito < 50% sulla soglia minimo vitale</i>
% di contributo	20 %	50 %	80 %

Art. 7 - Persone tenute agli alimenti

Gli obbligati a prestare gli alimenti sono quelli elencati dall'art. 433 del Codice Civile.

In presenza di soggetti obbligati agli alimenti, agli stessi verrà, da subito, comunicato l'accoglimento di intervento di assistenza e verrà esperita una attività istruttoria al fine di verificare la loro capacità economica. Tale ultima attività sarà da espletarsi attraverso l'acquisizione di autocertificazioni reddituale (ISE) da parte degli stessi ed ogni altra procedura consentita da normativa vigente.

L' Ente provvederà a far rivalsa sugli stessi secondo i criteri che sotto si individuano.

Fino alla soglia di reddito doppia rispetto a quella di minimo vitale di cui alla tabella dell'art. 6 la partecipazione è esente

Dalla predetta soglia in poi, verrà fatta rivalsa totale sino ad € 100 mensili.

Per somme superiori, ferma restando la franchigia minima da recuperare, la partecipazione verrà richiesta in misura % rispetto ai contributi assegnati e crescente in maniera direttamente proporzionale al crescere del reddito rispetto alla soglia minima sopraindividuata.

In caso di concorso di più persone obbligate, tutte devono concorrere alla prestazione, ciascuna in proporzione alle proprie condizioni economiche.

Art. 8 – Controlli sulle dichiarazioni

In base al disposto dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 11 del d.p.r. 20 ottobre 1998, N. 403 (Regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della Legge 15.5.1997, n. 127) è necessario effettuare i controlli, anche a campione delle dichiarazioni sostitutive e, a maggior ragione, nel caso sussistano ragionevoli dubbi sulla loro veridicità.

Nel caso in cui i controlli siano riferiti a dichiarazioni sostitutive di certificazioni, l'amministrazione procedente richiede d'ufficio la conferma dei dati oggetto di verifica avvalendosi dell'uso di mezzi informatici o telematici.

In caso di problematiche complesse o non chiare, il comune di riserva di chiedere la collaborazione del Servizio Sociale - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.), mediante sue Assistenti che, in merito alla loro competenza, dovranno dare un parere specifico sull'effettiva necessità di prestazione sociale agevolata.

Nelle more dell'esecuzione dell'attività di controllo, i benefici derivanti dall'emanazione dell'atto devono essere concessi.

Se dal controllo effettuato dovesse risultare una falsa dichiarazione, l'interessato decade dai benefici acquisiti e l'Amministrazione deve procedere ad eliminare gli effetti prodotti con il recupero coattivo di eventuali erogazioni finanziarie concesse.

Oltre alla decadenza automatica, la falsa dichiarazione implica l'avvio di un procedimento penale, a norma dell'art. 26 della legge 15/68 con la trasmissione degli atti alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 9 - Modalità di richiesta

Le richieste di agevolazioni economiche o assistenza dovranno essere presentate al seguente indirizzo: **COMUNE DI CREVOLADOSSOLA – Ufficio Assistenza – Via Valle Antigorio, 16 – 28865 CREVOLADOSSOLA (VB)** sull'apposito modulo, allegato in copia al presente regolamento.

Richiesta prestazioni sociali agevolate

Il/la sottoscritt__
Nato/a il
Residente in Crevoladossola Via
Tel. C.F.

C H I E D E

L'erogazione di un contributo assistenziale come segue:

- Buono mensile acquisto generi alimentari periodo.....
- Pagamento ticket sanitario anno.....
- Contributo una tantum.....
- Integrazione retta ricovero c/o Casa Riposo di..... periodo.....
- Buono pasto presso i servizi ristorazione sociale
- Concorso spese per trasporto scolastico alunni diversamente abili
- L'esenzione dal pagamento delle seguenti rette scolastiche:.....
- Agevolazione pagamento T.I.A.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

D I C H I A R A

- Che il proprio nucleo familiare anagrafico alla data di presentazione della domanda è composto dalle seguenti persone:

<i>Rapporto parentela</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Professione</i>
 c.f.			
 c.f.			
 c.f.			
 c.f.			

- Che il valore I.S.E.E. nazionale della situazione patrimoniale alla data del 31.12.200__ (anno precedente la richiesta) del nucleo familiare rilasciato in data _____ dal

C.A.A.F. _____ ammonta a €. _____ (in lettere _____).

- Che persone obbligati agli alimenti sono:

(nome e cognome) _____ (grado di parentela) _____
(nome e cognome) _____ (grado di parentela) _____
(nome e cognome) _____ (grado di parentela) _____

DICHIARA INOLTRE

1. Di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace.
2. Di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente dichiarazione possono essere utilizzati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675 sulla tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
3. **Di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.**

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), la sottoscrizione dell'istante da produrre alla Pubblica Amministrazione non è soggetta ad autenticazione.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Data _____

Il/la DICHIARANTE

Requisiti per accedere ai benefici:

1. Presentazione copia della dichiarazione I.S.E.E. non scaduta.
2. I benefici vengono concessi esclusivamente a Cittadini residenti in Crevoladossola.
3. La domanda deve essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune.
4. L'irregolarità o l'incompletezza della domanda, anche riguardo all'indicazione dell'ISEE, comportano l'esclusione dal beneficio.

INFORMAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1. La composizione del nucleo familiare (situazione al momento della presentazione della domanda)

Si fa riferimento al nucleo familiare valevole ai fini ISEE così come identificato nelle istruzioni per la dichiarazione sostitutiva unica di cui al D.P.C.M. 18.5.2001 pubblicate nella Gazzetta ufficiale n. 155 del 6.7.2001. In via generale il nucleo familiare è composto, ai sensi dell'art. 2 comma 2, del D. Lgs. 109/98 modificato dal D.Lgs. 130/2000 dai seguenti soggetti:

- *Il dichiarante*
- *Il coniuge del dichiarante / genitore convivente*
- *I figli minori del dichiarante e/o del coniuge se con essi conviventi*
- *Le altre persone presenti nello stato di famiglia del dichiarante*
- *Le persone non presenti nello stato di famiglia, ma a carico ai fini IRPEF del dichiarante o del coniuge o di altra persona presente nello stato di famiglia, dichiarare anche i figli minori conviventi con queste persone*

Si precisa che, ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 223/89, per soggetti componenti la famiglia anagrafica si intendono: " le persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune", alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, tenendo presente che:

- *I soggetti a carico ai fini IRPEF, anche se componenti altra famiglia anagrafica, fanno parte del nucleo familiare della persona di cui sono a carico;*
- *I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare;*
- *I figli minori di anni 18, anche se risultano a carico ai fini IEPERF di altre persone, fanno parte del nucleo familiare del genitore con il quale convivono.*

Per situazioni particolari, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 1 bis del D.P.C.M. n. 242 del 4.4.2001 pubblicato sulla .G.U. n. 146 del 26.6.2001 che individua ulteriori criteri di composizione del nucleo familiare per casi particolari (ad esempio: soggetti a carico ai fini IRPEF di più persone, coniugi che hanno diversa residenza anagrafica, figli minori in affidamento preadottivo o temporaneo ecc.)

Per obbligati agli alimenti si richiama l'ex art. 433 c.c.

2. L'attestazione ISEE dovrà essere compilata tramite i C.A.A.F.